

Analisi Studio Temporary Manager: l'industria manifatturiera, comparto strategico per il Paese, negli ultimi dieci anni ha perso il 13% di imprese attive in Italia e il -14,8% al Nord. Correre ai ripari o la pandemia da Covid-19 rischia di accelerare la crisi

creditvillage.news/2020/11/18/analisi-studio-temporary-manager-lindustria-manifatturiera-comparto-strategico-per-il-paese-negli-ultimi-dieci-anni-ha-perso-il-13-di-imprese-attive-in-italia-e-il-148-al-nord-correre

Redazione Credit Village

18/11/2020

L'industria manifatturiera, una delle colonne portanti dell'economia del nostro Paese, nel **III trimestre 2020** ha registrato **475.405 imprese attive**, in **calo del -0,8% rispetto al 2019** e del **-13% in confronto al 2010** (al Nord Italia è del -14,8%). Una fotografia[1], quella realizzata da **Studio Temporary Manager**, società specializzata nei servizi di temporary management al fianco delle aziende in difficoltà, che mostra come gli imprenditori italiani nell'ultimo decennio si siano trovati impreparati a dover gestire le proprie aziende. Realtà per lo più familiari, spesso con figure manageriali inadeguate, soprattutto a livello direttivo, aziende quindi poco competitive, con una visione all'internazionalizzazione talvolta non ben pianificata e con una scarsa propensione agli investimenti in innovazione tecnologica. A questi aspetti si aggiunge anche il mancato **ricambio generazionale** (a cui andrà incontro il 50% delle aziende italiane entro il 2025), dove gli imprenditori, nonostante l'età, sono sempre più restii a pianificare il passaggio del testimone. Una situazione di crisi su cui la pandemia da Covid-19 potrebbe ulteriormente impattare.

Ritornando ai dati elaborati da **Studio Temporary Manager**, tra i **settori legati all'attività manifatturiera**, dal 2010 a oggi, **gli unici con il segno positivo** sono quelli legati alla **“Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature” (+53% di imprese attive)**, all'industria delle **“Bevande” (+13,4%)**. **Crolla, invece, l'industria del Tabacco (-52,2%)**, seguita dalla **Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia, e materiali da intreccio (-28,8%)**. A livello regionale, a soffrire maggiormente negli ultimi dieci anni sono state la **Puglia (-16,6%)**, il **Piemonte (-16,5%)**, la **Lombardia (-15,4%)**, la **Valle d'Aosta (-15%)**, il **Friuli-Venezia Giulia (-14,8%)**, la **Sardegna (-14,7%)** e il **Veneto (-14,5%)**. Spostandosi più nel profondo del tessuto territoriale, i cali maggiori nel decennio 2010/2020 riguardano le province di **Trieste (-23%)**, **Biella (-21,6%)**, **Varese (-20,7%)**, **Verbano-Cusio-Ossola (-20,1%)**, **Bari (-20%)** e **Belluno (-19,8%)**, mentre l'unica provincia che fa eccezione avendo il segno più in Italia è **Ragusa (+3,5%)**.

*“Il Covid-19 ha generato una crisi globale, che può ‘mordere’ più a fondo e pericolosamente per la sopravvivenza dell'azienda, e questo dipende anche da quanto impreparati si è arrivati alla stessa, se l'azienda porta dietro di sé problemi atavici irrisolti o una finanza gestita poco oculatamente – ha dichiarato **Gian Andrea***

Oberegelsbacher, Socio e AD dello Studio Temporary Manager – *La crisi può essere una fonte di stimolo per riguardare alla propria realtà con occhi esterni e non coinvolti affettivamente, per risolvere non solo la gestione della crisi attuale, ma i problemi perduranti insiti in ogni impresa e difficili da risolvere da chi ci lavora dentro, con approcci più manageriali. In questi casi è importante avere alla guida manager esperti, in grado non solo di rilanciare l'azienda, ma anche di dare nuovi stimoli all'imprenditore stesso.*"

REG	Regione	Num. Imprese attive manifatturiere III Trim. 2020	Attività III Trim. 2020	Var.% III trim. 2020 / 2019	Var. % III trim. 2020 / 2010
PUG	PUGLIA	24.683		-0,1%	-16,6%
PIE	PIEMONTE	35.492		-1,3%	-16,5%
LOM	LOMBARDIA	91.301		-2,2%	-15,4%
VAO	VALLE D'AOSTA	750		-0,1%	-15,0%
FVG	FRIULI- VENEZIA GIULIA	8.885		-0,9%	-14,8%
SAR	SARDEGNA	9.895		-0,3%	-14,7%
VEN	VENETO	49.832		-0,9%	-14,5%
CAL	CALABRIA	11.560		-0,6%	-14,1%
LIG	LIGURIA	9.817		-0,4%	-13,9%
EMI	EMILIA ROMAGNA	42.389		-0,6%	-13,6%
MAR	MARCHE	18.452		-0,9%	-13,0%
UMB	UMBRIA	7.411		-0,8%	-12,6%
BAS	BASILICATA	3.696		-0,9%	-12,4%
ABR	ABRUZZO	11.489		-0,4%	-11,6%
TAA	TRENTINO- ALTO ADIGE	7.280		-0,3%	-11,1%
MOL	MOLISE	2.145		0,0%	-10,9%
SIC	SICILIA	27.364		0,6%	-10,8%
TOS	TOSCANA	45.072		-0,7%	-9,6%

LAZ	LAZIO	28.580	0,0%	-9,0%
CAM	CAMPANIA	39.312	0,4%	-6,1%
ITA	ITALIA	475.405	-0,8%	-13,0%

Elaborazione **Studio Temporary Manager** su base dati InfoCamere – Movimprese

[1] Elaborazione **Studio Temporary Manager** su base dati InfoCamere – Movimprese

Fonte: Studio Temporary Manager